



Alleanza delle Cooperative Italiane Winter School 2015

Perché una Winter School

La prima Winter School dell'Alleanza delle Cooperative Italiane è prevista tra il 9 e l'11 dicembre 2015. E' rivolta a *under 30* appartenenti al mondo cooperativo. I partecipanti potranno, attraverso nuove metodologie di apprendimento, acquisire stimoli per un approccio attivo al mercato, aumentando le competenze ai vari livelli organizzativi per una adeguata gestione dell'impresa e della comunità cooperativa.

L'impostazione della Winter School si basa su tre proposte di fondo.

- La **legalità e la partecipazione attiva dei soci cooperatori al management** come ingredienti per la creazione di un mercato sano ed equo e per il successo dell'attività imprenditoriale, da perseguire allargando lo scopo della propria attività di impresa al benessere collettivo.
- La **visione internazionale** del movimento cooperativo che si trova ad agire in un contesto globale profondamente mutato, stimolando la creazione di processi di aggregazione e collaborazione come forma primaria di rafforzamento e maggiore coesione della community cooperativa.
- Un nuovo approccio all'**innovazione** che ad oggi funziona e risulta utile quando risponde a bisogni collettivi e dimostra di avere un reale impatto positivo sulla vita sociale.

I **giovani cooperatori dell'Alleanza delle Cooperative Italiane** in partnership con **Scuola Coop** intendono proporre un progetto che basi le sue fondamenta sul patto intergenerazionale all'interno del movimento cooperativo in un'ottica di complementarità con le iniziative già presenti a livello nazionale.

Infatti attraverso l'evento nazionale "Woodcoop", **Generazioni Legacoop** riunisce i giovani cooperatori italiani intorno a tavoli di lavoro e di discussione per elaborare proposte e per presentare istanze di innovazione del movimento. Attraverso gli eventi di aggregazione e scambio **OOP!**, i giovani imprenditori cooperativi di Confcooperative incontrano e si confrontano con le realtà "laterali" al mondo cooperativo (innovazione partecipativa, sharing economy, nuovi modelli organizzativi e di produzione del valore) per immaginare la cooperazione che sarà. **AGCI Giovani** riunisce giovani cooperatori presenti in tutte le regioni e attivi nei vari comparti dell'economia cooperativa.

Con la Winter School, intendiamo proporre un luogo comune di apprendimento che crediamo possa rappresentare un momento formativo, una via virtuosa di attivazione dei giovani cooperatori (e non solo), una occasione aggregativa, tra le altre per costruire un'Alleanza delle Cooperative Italiane che non sia la sola sommatoria delle 3 centrali.

Manca ad oggi un luogo comune di apprendimento che crediamo possa rappresentare un momento formativo, una via virtuosa di capacitazione dei giovani cooperatori (e non solo), una grande occasione aggregativa per costruire un'Alleanza delle Cooperative Italiane che non sia la sola sommatoria di 3 centrali cooperative.



L'ambizione e la speranza sono di realizzare un progetto di crescita continua, un appuntamento fisso dell'ACI, da riproporre annualmente anche in forme, modalità e luoghi diversi.

Nasce per questo la collaborazione con **Scuola Coop** che dal nel 2001 è luogo di incontro e confronto di valori, conoscenze e cultura d'impresa cooperativa, in cui si studia, si fa ricerca e formazione al servizio di chi lavora nelle cooperative. Persone che hanno voglia di imparare, che non si sentono "arrivate" e che apprezzano un contesto in cui è possibile confrontarsi, riflettere, condividere e cooperare...o no.

Dove e Quando

La Winter School si terrà il **9-10-11 Dicembre 2015**. Come location è stato individuato l'albergo e centro conferenze **Hotel Villa Vecchia di Monte Porzio Catone**, bene confiscato alla mafia e attualmente gestito da un gruppo di ex-dipendenti che intendono di costituirsi in cooperativa. La location è adatta per ospitare l'evento in primo luogo per il messaggio che i giovani cooperatori intendono lanciare e perché mette a disposizione gli alloggi, il ristorante, le sale conferenze, un servizio navetta dal luogo a Roma. I partecipanti potranno quindi raggiungere la Stazione di Roma Termini e poi usufruire del servizio navetta.

La proposta progettuale

Gli elementi da tenere in considerazione nella progettazione dell'esperienza sono tre:

1. L'esigenza di utilizzare le giornate da passare insieme in modo attivo, per avere uno scambio reale e iniziare a formare il nuovo gruppo.
2. L'esigenza di costruire un contesto che anche metodologicamente sia fonte di apprendimento per tutti i presenti.
3. L'esigenza che questo apprendimento passi anche attraverso il piacere della scoperta, anche attraverso mondi *lateralis*, ma concreti e suggestivi.

Con questo spirito anche una cena o un aperitivo, così come un approfondimento sulle potenzialità di un'eccellenza internazionale quale il Centro di Fisica Nucleare di Frascati, possono assumere un significato all'interno del palinsesto e risultare momenti piacevoli e allo stesso tempo perfettamente inseriti nell'ambito delle tematiche affrontate.

Brevemente le principali tematiche che interesse affrontare sono le seguenti:

1. ***Management e Partecipazione Cooperativa:*** *Ovvero un focus su come gestire una cooperativa coinvolgendo attivamente il corpo sociale per aumentare il senso di appartenenza all'idea di impresa e alimentare i meccanismi partecipativi. Saranno mostrati esempi di come le imprese cooperative hanno fatto della partecipazione e del corretto utilizzo dei meccanismi e strumenti gestionali caratteristici uno strumento di supporto all'attività economica e allo sviluppo imprenditoriale, con uno sguardo all'idea e alla funzione dei beni intangibili presenti in cooperativa.*



2. ***Innovazione e Impatto sociale:*** *apprendere l'utilizzo di nuovi strumenti, da quelli legati alle nuove tecnologie, a quelli delle nuove forme di comunicazione e promozione per riscoprire il modello cooperativo come modello imprenditoriale e sociale di sviluppo. Riuscire ad analizzare i bisogni del territorio e dei mercati e costruire su di essi un piano aziendale e di impresa, che tenga conto degli aspetti sociali, perno della nuova programmazione europea.*

3. ***Internazionalizzazione e nuovi orizzonti:*** *il progetto offre l'opportunità di conoscere direttamente altre esperienze del mondo dell'impresa, nei settori di interesse delle cooperative, ma anche di settori diversi, dai quali però possono essere mutate le esperienze. Si tratta di guardare al mercato europeo come nuovo mercato domestico ma anche a mercati lontani, per riuscire a collocarsi in filiere di mercato che possano vedere protagoniste le cooperative del territorio.*

4. ***Legalità:*** *un imprenditore cooperativo è portatore di una visione precisa su come si compete e come si sta sul mercato. La School sarà utile per analizzare come fare fronte comune di fronte ai rischi, come relazionarsi con la falsa cooperazione, come contrastare la criminalità economica, quali alleanze sono in campo e quali sono da creare.*

Il tema trasversale su cui impegnarsi nelle due giornate e da portare come prima riflessione il 12 Dicembre al primo coordinamento nazionale dei Giovani ACI sarà essere quello del **“Che cosa rende Cooperatore un Cooperatore?”**, nel cui alveo stanno questioni relative ai modelli organizzativi, alla cultura economica e cooperativa, al confronto intergenerazionale e all'internazionalizzazione i cui lavori si concluderanno con l'intervento del Presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane Rosario Altieri.



PROGRAMMA

9 Dicembre 2015

Ore 17.30 transfer da Stazione Termini di Roma

Ore 18.30 Check in

Ore 19.30 – 20.30 Accoglienza, un Aperitivo con:

- **Sergio Soavi** – Tenute del Cerro
- **Pietro Paolo Martinelli** – Caseificio Martinelli

Una degustazione di prodotti Coop e non solo con la presenza di alcuni produttori. Si tratta, in pratica, di assaggiare e ascoltare storie imprenditoriali particolarmente significative. Belle storie di persone che testimoniano la possibilità di fare impresa e economia con un impianto integralmente sociale.

Ore 20.30 - Cena

10 Dicembre 2015

Ore 9.30 - 15.30 Open Space Technology, a cura di Scuola Coop e Socio Lab.

La prima mattina e fino circa alle 15.30 si lavorerà con la metodologia dell'OST. La domanda riguarderà il ruolo dei operatori nei prossimi anni e sarà: **“Che cosa rende Cooperatore un Cooperatore?”**. La metodologia permetterà l'elaborazione di idee da parte dei gruppi che lavoreranno, favorendo la conoscenza reciproca e lo spirito di gruppo senza celare differenze di opinioni. Alla fine della sessione di lavoro avremo a disposizione un *Instant Book* con i risultati emersi.

Ore 15.30 - 17.30 Discussione dei risultati con:

- **Leonardo Becchetti**, Economista, Università Roma 3
- **Pino Bruno** – Presidente del Consorzio La Città Essenziale
- **Maurizio Gardini**, Presidente Confcooperative Nazionale

Ore 19.30 – 21.00 Cena

Ore 21.30 – 23.30 Serata con la Libera Terra

Proiezione del film “La nostra terra” e dialogo con:

- **Davide Pati** - Vice Presidente Libera
- **Massimo Rocco** - Presidente Cooperativa Terre di Don Pepe Diana Libera Terra di Castelvolturno



11 Dicembre 2015

Ore 9.30 – 11.00 Testimonianze dei cooperatori

- **Cristina Schirinzi** – Cooperativa di Comunità di Melpignano
- **Salvatore Manfredi** – Fenixpharma (WbO)
- **Fabio Faggella** – Direttore Cooperativa Archeologia

Ore 11.00 – 11.30 Dialogo con:

- **Mauro Lusetti** – Presidente Legacoop Nazionale

Ore 11.30 – 13.00 Tre conferenze tipo Ted

- **Giovanni Roncucci** – Roncucci & Partners – Imprenditorialità e nuova visione internazionale
- **Adriano Zamperini** – Università di Padova - Disegni organizzativi e comportamenti delle persone: perché ci sarebbe bisogno di una psicologia a marchio cooperativo
- **Eleonora Massacci** – Loccioni – Impresa, Innovazione e Territorio

Ore 13.00-14.30 Pausa pranzo

Ore 14.30-17.30 Approfondimento

A seguire fino alle 17.30 tre gruppi di approfondimento con i relatori (le persone scelgono con chi andare sulla base di propri interessi).

Ore 17.45 e 18.30 – Sintesi e Chiusura dei lavori

- **Prima sintesi a cura di Scuola Coop**
- **Razionalizzazione di quanto emerso, individuazione ed eventuali proposte e piste di lavoro a cura dei Portavoce: Matteo Ragnacci, Mattia Affini, Marco Patané**

12 Dicembre 2015

Ore 8.30 Check out

Ore 8.45 transfer da Hotel Villa Vecchia a Stazione Termini di Roma